

AL «PAGANINI» SPETTATORI ENTUSIASTI PER IL PROGRAMMA PROPOSTO DAL DIRETTORE MARTINELLI

«Fedelissima», tutti in piedi

Anche Leo Nucci applaude la Banda dei Carabinieri. Auditorium gremito

Giulio Alessandro Bocchi

Non c'è stato bisogno di aspettare «Fratelli d'Italia» perché qualcuno stesse in piedi: ieri mattina all'Auditorium Paganini le poltrone non sono bastate ad accogliere tutti gli spettatori venuti per ascoltare la Banda Musicale dell'Arma dei Carabinieri. Alcuni hanno dovuto accontentarsi di seguire il concerto tramite altoparlanti fuori dalla sala.

Tra il pubblico internaziona-

le, oltre che numerosissimo, erano presenti anche il Generale di Corpo d'Armata Libero Lo Sardo ed il baritono Leo Nucci, impegnato in questi giorni nelle ultime repliche di «Luisa Miller» e atteso anche in un recital in calendario il 31 ottobre. Sul podio, invece, davanti ai 102 carabinieri musicisti stava il Tenente Colonnello Massimo Martinelli: il direttore ha saputo imporre i tempi più efficaci per l'organico bandistico in formazione completa.

In questo terzo appuntamento con le grandi bande militari inserito tra gli eventi collaterali del Festival, ancora una volta il programma è stato interamente dedicato a Verdi. Il concerto è stato aperto dalla sinfonia de «I

Vespri Siciliani» ed è proseguito con due fantasie, una su «Rigoletto» ed una su «Un ballo in maschera».

Sono stati molto buoni gli interventi solistici dei flicorni, ma ancora più decisiva è stata la compattezza e l'omogeneità del gruppo: un'intonazione veramente ottima. È stato proposto poi, come chiusura del programma ufficiale, l'«Inno delle Nazioni» che contiene oltre all'Inno Italiano, anche quello Inglese, «God save the queen» (anche ai tempi di Verdi c'era una regina), e quello Francese, «La Marseillaise». In questo brano è stato solista il trombone. Poi, un po', a sorpresa «La donna è mobile» dal «Rigoletto»: ancora una volta

il flicorno tenore è stato protagonista.

Gli spettatori si sono entusiasmati e si sono alzati in piedi (questa volta tutti) per la marcia d'ordinanza dei Carabinieri, «La Fedelissima» composta da Luigi Cirenei, e per «Fratelli d'Italia».

Il concerto è stato concluso nel migliore dei modi con l'emozionante esecuzione di «Va pensiero» che ha acceso la passione di tutto il pubblico.

Domenica prossima, ultimo giorno del Festival Verdi, sempre all'Auditorium Paganini, sempre alle 11 di mattina e sempre ad ingresso libero si esibirà la Banda Musicale dell'Aeronautica Militare diretta da Patrizio Esposito. ♦



Grande entusiasmo In alto, i vertici dell'Arma con Gabbi, Ubaldi e Meli. Qui sopra, il direttore della Banda dei Carabinieri Martinelli durante il concerto e l'applauso del baritono Leo Nucci. FOTO MONTACCHINI

